SETTIMANA INSIEME

Domenica 24 Marzo

Domenica delle Palme

ATTORI DELLA PASSIONE

Oggi le nostre chiese si trasformano in palcoscenico e noi dobbiamo essere più che spettatori. Stendiamo il tappeto rosso per acclamare Gesù. Lo acclamiamo con rami di ulivo, simbolo di pace. E tra grida e silenzi, Gesù, l'uomo più libero del mondo, entra a Gerusalemme.

L'amore non è un sentimento, ma è una decisione, è una scelta. Spesso si dice che alcune cose accadono e basta: un tradimento, un infarto, una gravidanza, la morte... Tutte queste cose non accadono e basta, ma sono la conseguenza delle scelte che le persone fanno.

Gesù ha preso autentiche decisioni e così anche i suoi discepoli, Giuda compreso. Potremmo pensare che Gesù doveva morire, che la sua morte è stata un atto del destino. E invece Gesù ha scelto di predicare e di vivere in quel modo, ha scelto di amarci, ha scelto di amare tutti e questa scelta lo ha portato alla morte.

Giuda ha fatto una scelta umana di tradire il suo Maestro. E avrebbe potuto avere mille ragioni per giustificare la sua decisione. Pietro ha deciso di rinnegare il Signore, una decisione umana voluta. Anche Ponzio Pilato ha dovuto prendere la sua decisione. E ha firmato la condanna a morte di Gesù.

Noi facciamo delle scelte ogni giorno. Le nostre scelte e decisioni possono spegnere lo Spirito e separarci dall'amore di Gesù o distruggere l'amore dei nostri fratelli. Se vogliamo vivere da vicino, come attori, questa settimana di passione dobbiamo scegliere l'amore, anche se sappiamo di dover rischiare la sofferenza.

In questa Settimana Santa siamo invitati a prendere parte al dramma di Gesù, il nostro dramma; non siamo né spettatori né turisti, con Gesù siamo i protagonisti della storia della salvezza. Celebriamo la nostra vita, la nostra morte e la nostra risurrezione. Rimaniamo qui, con Lui.

P. Michele de Salvia, parroco

Parrocchia San Pio X di Basilea e MCI Allschwil-Leimental

LA PAROLA DI DIO
Letture della Domenica

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.
Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Salmo responsoriale

R. Mio Dio, mio Dio, perchè mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Canto al Vangelo (Gv 3,16)

Gloria e lode a te, o Cristo! Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome. **Gloria e lode a te, o Cristo!**

Lettura della Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco

La settimana Santa

DOMENICA DELLE PALME

La comunità dei discepoli si mette in cammino dietro a Gesù. Gesù entra nella città di Gerusalemme acclamato come re. È un re umile, che cavalca un'asina e ci indica la via della Croce. Dobbiamo seguirlo. La via della Croce è la via della vittoria di Dio; è l'unica via per la salvezza che non delude, è l'unica via per riportare su questa terra squarci di giustizia e di umanità.

I primi tre giorni **lunedì, martedì, mercoledì santo** sono un invito a seguire Gesù passo passo. La comunità cristiana accompagna il suo Signore in questi giorni decisivi.

Il **GIOVEDÌ SANTO**. Nella notte in cui fu tradito, durante la Cena, Gesù pone due segni: il segno del pane e del vino distribuiti come suo corpo e come suo sangue, e il segno della lavanda dei piedi ai discepoli.
I due segni si richiamano a vicenda; entrambi vogliono sottolineare l'amore, la dedizione totale di Gesù per noi, di Dio per l'uomo; entrambi vogliono darci l'esempio, lo stimolo e la grazia dell'amore fraterno.
Gesù si dona a noi affinché viviamo come Lui ha vissuto, come figli del Padre e come servitori dei fratelli.

Il **VENERDÌ SANTO.** La comunità dei discepoli rivive la morte di Gesù attraverso il racconto della passione: cala il grande silenzio sulla chiesa, si spoglia l'altare. Viene portata e innalzata la Croce nella comunità perché sia adorata. Si prega sotto la Croce: è una preghiera universale. Il Crocifisso ci rivela il volto di Dio. La vera onnipotenza di Dio è quella che è capace di annullarsi per amore, di accettare la morte per amore.

Il **SABATO SANTO.** Quattro sono le parti della Veglia: ognuna ha un simbolo dominante: la luce, la Parola, l'acqua, il pane: quattro simboli che dicono quattro definizioni di Gesù: Io sono la luce del mondo, Io sono la Parola definitiva, Io sono l'acqua che disseta, Io sono il pane della vita. La veglia è un percorso di comunione con Gesù.

Dov'eri tu quei tre giorni?

di Giuseppe Impastato S.I.

C'eri pure tu tra la folla
a gridare "Osanna" al maestro Gesù
quando entrava su un asinello
tra palme e olivi nella città santa?
Perché allora l'hai lasciato solo
quando in piazza tanti scalmanati
han gridato: "Crocifiggilo"?
Eri tu presente nella sinagoga
quando un uomo paralitico
fu trasportato a braccia da Gesù
che l'ha rinviato a casa risanato?
Perché allora non sei corso anche tu
in piazza quando tanti scalmanati
han gridato a Pilato: "Donaci
Barabba"?
Non eri tu fra i discepoli
nel cui cuore Gesù ha letto il
tradimento
e a cui il Signore ha lavato i piedi
mentre gli giuravi eterna fedeltà?
Perché allora non sei salito pure tu
sul Gòlgota, aiutandolo a portare il
legno
caricandoti il peccato del mondo?

A TUTTI COLORO CHE TRASCORRERANNO LA SETTIMANA SANTA E LA PASQUA LONTANO DA BASILEA
GIUNGA IL NOSTRO SINCERO AUGURIO DI UNA SANTA PASQUA.

Il Team pastorale

Informazioni – Avvisi

COLLETTA PER IL SACRIFICIO QUARESIMALE: anche questo fine settimana la colletta è per il sacrificio quaresimale. Grazie per la vostra generosità.

COLLETTA PER LA TERRA SANTA: il venerdì santo viene fatta la colletta per i luoghi della Terra Santa.

DONAZIONE PER IL PROGETTO: il ricavato delle donazioni per i **ramoscelli di ulivo** sarà destinato al progetto missionario.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: P. Michele è a disposizione durante il Tempo Pasquale per la benedizione delle case. Chi lo desidera può mettersi in contatto chiamando in parrocchia o al cell. 0782337590

CAMBIO DELL'ORA:

torna l'ora legale. La notte tra sabato 30 e domenica 31 marzo spostare le lancette un'ora in avanti

COMUNICAZIONI DALLA PARROCCHIA

Vuoi ricevere via **WhatsApp** avvisi e comunicazioni su attività inerenti alla vita parrocchiale? Salva il seguente numero sul tuo cellulare e invia un messaggio con il tuo nome, chiedendo di ricevere le notizie. **Il numero è 0782337590.**

Settimana Santa
Programma

- **SABATO 23 MARZO**

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

- **DOMENICA 24 MARZO: LE PALME**

Sante messe con benedizione dell'ulivo:
+ a S. Pio X: ore 10.00, 11:15 e 16:30
+ a S. Teresa-Allschwil: ore 11:00
+ a S. Clara: ore 18:00

- **LUNEDI SANTO 25 MARZO**

Ore 18:30: S. Messa

- **MARTEDI SANTO 26 MARZO**

Ore 18.30: S. Messa

- **MERCOLEDI SANTO 27 MARZO**

Ore 14:30: Via Crucis TEPA-Allschwil
Ore 18.30: S. Messa
Ore 19:15: Liturgia penitenziale con la possibilità di confessarsi

- **GIOVEDI SANTO 28 MARZO**

Ore 20.00: S. Messa. **Lavanda dei Piedi** e celebrazione della **Cena del Signore**. **Adorazione al Santissimo**

- **VENERDI SANTO 29 MARZO**

Ore 9:00: Canto delle Lodi
Ore 15:00: Liturgia della **Passione** e **adorazione della Croce**

- **SABATO SANTO 30 MARZO**

Ore 21.00: **Veglia di Pasqua** con la **benedizione del fuoco**, canto dell'**Exultet**, **benedizione dell'acqua**, **battesimi** e santa messa

- **DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO**

+ a S. Pio X: ore 10.00 e 16:30
+ a S. Teresa-Allschwil: ore 11:00
+ a S. Clara: ore 18:00